

IL MEETING DEI MINISTRI

G7, un arco per la cultura ferita A Firenze il simbolo di Palmira

In piazza Signoria l'opera già esposta a Londra e New York. E la Chimera torna in Palazzo Vecchio

CHIARA DINO

di Chiara Dino



L'Arco di Palmira, quello che i miliziani dell'Isis hanno raso al suolo nell'ottobre del 2015 — ma prima, il 18 agosto, avevano decapitato l'archeologo Khaled Assad — lo rivedremo tutto intero dal 27 marzo al 27 aprile in piazza della Signoria. La copia che sarà all'ombra accanto al Biancone è la stessa che è già stata esposta a Londra il 19 aprile scorso e a 4 mesi dopo New York al City Hall

Park, ma che è nata qui in Toscana, tra le mura di un'azienda di Carrara che si chiama Torart ed è guidata da Giacomo Massari e Filippo Tincolini. Due giovani «imprenditori dell'arte» che hanno resuscitato l'arco di trionfo della città siriana, costruito tra il secondo e il terzo secolo dopo Cristo e dedicato all'imperatore romano Settimio Severo, servendosi di un sofisticato sistema di digitalizzazione del patrimonio archeologico, il «The Million Image Database». Non sarà la sola evidenza artistica a trasformare Firenze prima, dopo e in occasione dei giorni del G7 della cultura (30 e 31 marzo), anche se forse è la più spettacolare visto che l'arco a grandezza naturale campeggerà alla destra del Biancone e ovviamente griderà forte la sua angoscia per la barbarie della guerra in Siria.

IL PROGRAMMA Insieme a questa mostra un'altra di minor impatto visivo, visto che si svolgerà nel «chiuso» di Palazzo Vecchio, ma di non minore pregio. Nella sala Leone X (il 28 marzo e sino al 27 aprile) tornerà la splendida Chimera di Arezzo, quella stessa che, dopo il suo rinvenimento nel 1553, Cosimo I volle esporre a Firenze insieme ad altri reperti, quasi a significare — la ricostruzione della valenza simbolica di questa operazione è del Vasari — il suo collocarsi nella storia della Toscana come un redivivo e illuminato principe etrusco. Non sarà da sola la bella Chimera che oggi sta all'Archeologico di Firenze e che è già tornata a Palazzo nel 1980 in occasione delle imponenti mostre medicee. Accanto alla spaventosa creatura un po' leone, un po' capra e un po' serpente verranno esposti il disegno della stessa Chimera fatto da Baccio Bandinelli (il documento proviene dalla Biblioteca Centrale) di Firenze e il busto in bronzo di Cosimo I prestato dagli Uffizi.

IL CONCERTO DELLA SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE Se questi sono i due eventi più forti del cosiddetto G7 Off, (manifestazioni a latere del confronto tra i ministri della cultura) da segnalare ci sono anche: la mostra Il Primato del disegno, a casa Buonarroti (28 febbraio 30 marzo) con sedici disegni originali di Michelangelo, i due concerti di Riccardo Muti — già annunciati — con l'orchestra del Maggio (il 30 marzo a Palazzo Vecchio, il 31 all'Opera di Firenze), le visite guidate alla Biblioteca Nazionale durante le quali saranno mostrati dei manoscritti autografi di Machiavelli e

Galileo e vari incontri e seminari. Tra questi ultimi vanno segnalati: il convegno «La tutela fra protezione e recupero, dal Granduca a Rodolfo Siviero», all'Accademia delle Arti e del Disegno il 27 marzo dalle 9,30 alle 13; la tavola rotonda su «Il commercio delle opere d'arte» con direttori di vari museo del mondo il 28 marzo a Palazzo Vecchio; quello su «Dialogo fra le culture» a Villa Schifanoia, sede del Robert Schuman Research Center, il 29 marzo, e quello su «Formazione e mercato del lavoro» con focus sui mestieri del teatro alla Pergola il 30 marzo anche qui alla presenza di specialisti da varie parte del mondo». Infine va segnalato che, accanto al blasonato programma di Muti per i «grandi» della cultura la Scuola di Musica di Fiesole si esibirà in un concerto nella sede dell'Istituto Francese di piazza Ognissanti il 30 sera.

14 marzo 2017 | 09:11
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da 



Kolasinac, Bentancur, Orsolini: punto
[\(SKY\)](#)



Gli abiti da sposa Couture di Carlo Pignatelli
[\(GRAZIA\)](#)



È tempo di cambiare Auto! Offerte Auto Nuove

[\(SOCIAL EXCITE\)](#)



«Ciao Ollio, il tuo Stanlio è molto triste senza di te»



Luciana e Conan di nuovo insieme La pet therapy in terapia...



Prato, abusa del compagno di cella per settimane



Certosa choc, l'addio dei monaci



Il ritorno dell'orso in Toscana



Che beffa per l'Antico Vinaio Il titolare si scusa: «Un errore»

L'ALLARME

Delfini, in Toscana moria «anomala»: quindici spiaggiati in tre mesi

I risultati della ricerca svolta dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale. Ancora da accertare le cause della morte: forse colpiti da una forma di morbillo

OLTRE L'ETICHETTA

Quante passioni da ritrovare (tra vecchi amici e calici di vino)

Cosa aspetta il principe e la duchessa, amanti dell'arte, del cibo e della privacy

IL CASO

Livorno, la procura apre un'inchiesta sulla bimba nata morta all'Elba

L'episodio sabato scorso, quando una donna di 32 anni, di origine straniera, si è presentata all'ospedale per i controlli. Il cesareo d'urgenza dopo il tracciato che ha rivelato l'assenza del battito cardiaco. Ma il feto era già senza vita

IL SUPER VERTICE

Primo G7 della Cultura, i ministri firmano la Carta di Firenze

Il documento finale, firmato dai rappresentanti di sette Paesi, incoraggia a ripetere il vertice. Visita al Vasariano e il concerto del maestro Muti nel Salone dei Cinquecento

IL PROGETTO

Loggia Isozaki, il direttore degli Uffizi Schmidt: «Il tempo è agli sgoccioli»

Il responsabile delle Gallerie ha incontrato l'architetto durante l'ultimo viaggio in Giappone. Il sindaco Nardella: «Con il ministro Franceschini affronteremo il tema»

LA DECISIONE

Firenze, asse anti mangiatoia tra Regione e Comune a prova di Tar

di [Marzio Fatucchi](#)

La Regione e Palazzo Vecchio: per 3 anni niente licenze ai locali di cibo nell'area Unesco

IL GIALLO

Trovato un cadavere davanti al tribunale di Prato: segnalato da una telefonata anonima

di [Giorgio Bernardini](#)

L'uomo, un pratese di 38 anni, ha una profonda ferita alla testa. Faceva il portiere di notte in un hotel. L'ipotesi di una rapina finita male tra le piste degli investigatori

IL CASO

Pisa, punto di una spillatrice trovato nel piatto della mensa di una scuola

Lo ha reso noto il Comune: individuato nel piatto di contorno di carote, non è stato ingerito o messo in bocca. L'impresa titolare del servizio ha già avviato i controlli
